

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'Insediamento Militare Americano
all'Aeroporto Dal Molin di Vicenza

TRA

La società "JV CMC/CCC". " che rappresenta il raggruppamento di imprese tra
La CMC Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna ed il Consorzio Cooperative
Costruzioni di Bologna

E

FeNEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL
Nazionali, Regionali e Territoriali

Vicenza (VI), 29 maggio 2009

INDICE

Premessa	Pag.	3
Sistema di relazioni	Pag.	5
Materie di relazioni	Pag.	6
Normativa applicabile	Pag.	7
Organizzazione del lavoro	Pag.	8
Mercato del lavoro.....	Pag.	9
Sicurezza e prevenzione	Pag.	10
Affidamenti a terzi e sub affidamenti	Pag.	12
Logistica di cantiere	Pag.	14

PREMESSA

Premesso che:

- Il Governo Americano, nella figura del Department of The Navy, indirizzo Italiano Viale Porto, Box 51 Aeroporto Capodichino 80144 Napoli, ha conferito l'incarico alla JV CMC/CCC, con sede in Via Trieste 76, 48100 Ravenna, per la costruzione del "Multiple Facilities Complex" presso il Dal Molin, Vicenza. Il Comando del Genio della Marina degli Stati Uniti (Navfac) d'intesa con il Geniodife, sezione italiana della Commissione Mista Costruzioni, il 30 marzo 2008, ha aggiudicato l'appalto al raggruppamento d'impresa C.M.C. di Ravenna e Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna per la realizzazione del Complesso e delle strutture di supporto.
- La realizzazione dell'opera, inserita nel contesto più generale della città di Vicenza, costituisce un momento di estrema importanza non solo per la profonda collaborazione ed interazione tra Italia e USA ma anche per quanto attiene i risvolti economici, sociali ed occupazionali delle aree interessate dai lavori e della stessa città di Vicenza;
- JV CMC/CCC e le Organizzazioni Sindacali individuano nel presente Protocollo di Intesa un documento che impegna le parti, a decorrere dalla data di sottoscrizione, alla corretta applicazione degli argomenti di seguito trattati ma soprattutto determina una opportunità affinché il metodo di confronto costante fra JV CMC/CCC e Organizzazioni Sindacali Nazionali, Regionali e Territoriali sia con efficienza realizzato;
- Le parti intendono realizzare un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessarie alla realizzazione delle opere, con particolare attenzione ai problemi dell'occupazione, dell'organizzazione del lavoro, delle strutture dei cantieri, della sicurezza ed igiene. Tali problematiche meritano la massima attenzione delle parti firmatarie, affinché le interlocuzioni e le relazioni sindacali riescano a comporre l'insorgere di situazioni che abbiano a riflettersi negativamente sulla attività realizzativa dell'opera;
- Tutte le imprese, a qualsiasi titolo addette alla realizzazione dell'opera, dovranno rispettare quanto previsto in materia di lavoro dalle vigenti norme di legge e di contratto collettivo applicato in relazione alla categoria prevalente enunciata nei Contratti di Affidamento o Sub Appalto.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

- Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo d'intesa;
- Il presente protocollo d'intesa vincola le parti firmatarie al rispetto ed alla gestione in ogni livello come definito al successivo capitolo "SISTEMA DI RELAZIONI";
- Per contratti di Affidamento o Sub Appalto le parti intendono l'affidamento di lavori, servizi o forniture da parte di JV CMC/CCC a terzi. JV CMC/CCC si impegna a far applicare i contenuti del presente protocollo a tutti i soggetti terzi coinvolti nella realizzazione dell'opera.
- Le parti si impegnano ad attivare tavoli di lavoro con tutti i soggetti interessati sulle questioni relative la politica del lavoro, la mutualizzazione degli eventuali oneri sociali, la trasparenza, la regolarità dei rapporti di lavoro nei cantieri, la emersione del lavoro nero e le eventuali infiltrazioni malavitose nei cantieri;
- JV CMC/CCC si impegna a vincolare gli "Affidatari" e/o Sub-Appaltatori all'osservanza dei contenuti del presente documento, che sarà perciò allegato ai contratti.

SISTEMA DI RELAZIONI

Le parti convengono di stabilire un sistema di relazioni così articolato:

- **LIVELLO NAZIONALE**
- Segreterie Nazionali FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL;
- JV CMC/CCC con eventuale assistenza della Associazione Nazionale Lega Coop A.N.C.P.L.

- **LIVELLO TERRITORIALE E DI CANTIERE**
- Segreterie Regionali e Territoriali FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL;
- Ufficio della sede operativa della JV CMC/CCC-
- Rappresentanze sindacali – RSU di cantiere.

MATERIE DI RELAZIONI

Nell'ambito del sistema generale di informazioni, articolato su livelli nazionale e periferico, le materie oggetto di analisi e di trattazione saranno le seguenti:

- LIVELLO NAZIONALE

Le parti si incontreranno, di norma semestralmente o su richiesta di una delle parti per una verifica delle problematiche con particolare riferimento a:

- informazione sullo stato di avanzamento dell'opera e sulle modalità organizzative delle stesse, compreso la programmazione dei cantieri e i tempi di realizzazione;
- situazione occupazionale e previsioni, fabbisogni professionali e formativi, turnover;
- stato dei rapporti con le istituzioni e con gli Enti Bilaterali contrattuali;
- informativa sulla applicazione inerente la sicurezza ed igiene del lavoro, nonché un quadro generale degli infortuni eventualmente verificatisi, loro entità e causali;
- informazioni sulla struttura degli affidamenti o dei relativi sub appalti;
- eventuale conciliazione dei conflitti non definiti a livello territoriale.

- LIVELLO TERRITORIALE E DI CANTIERE

Le parti si incontreranno, di norma semestralmente o su richiesta di una delle parti per una verifica delle problematiche con particolare riferimento a:

- Trattamento normativo ed economico, coerente con la peculiarità dell'opera;
- Sicurezza, igiene del lavoro e rapporti con i CPT;
- Sessioni informative sull'andamento dei lavori, sulle modalità organizzative dei cantieri, e sulla forza lavoro complessivamente in essere;
- Programmi occupazionali dei cantieri, formazione dei lavoratori e rapporti con le Scuole Edili;
- Problematiche relative alle condizioni ambientali e logistiche dei lavoratori;
- Qualifiche dei lavoratori, regimi di orario di lavoro, turni di lavoro, regimi di compensazione di riposi e ferie, individuazione degli eventuali periodi di chiusura collettiva per ferie aziendali;
- Informazioni sulla struttura degli affidamenti o dei relativi sub appalti;
- Conciliazione degli eventuali conflitti non definiti, a livello di cantiere, con definizione di periodi di raffreddamento, da concordare, durante i quali le parti non assumeranno iniziative unilaterali né procederanno ad azioni dirette.

NORMATIVA APPLICABILE

Contratto Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini del 24 maggio 2004 e successive modificazioni, per le imprese Cooperative;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Imprese Edili ed Affini del 20 maggio 2004 e successive modificazioni per le imprese industriali;

Contratto Provinciale lavoratori del settore edilizia di Vicenza stipulato in data 27 ottobre 2006;

Sistemi degli Enti Bilaterali Contrattuali (Cassa Edile, Scuola Edile, C.T.P.) di livello territoriale;

Contratti Collettivi Nazionali dei settori di appartenenza per i lavoratori occupati in imprese che non fanno parte del settore edile.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Tenuto conto che la realizzazione del Complesso Dal Molin è di rilevante importanza per la città di Vicenza e visto che si colloca nelle vicinanze del centro cittadino con una particolare attenzione e rispetto a quelle che sono le esigenze di una comunità così numerosa, le parti convengono sul ricorso a forme di flessibilità previste dai CCNL e dagli integrativi provinciali e regionali applicati.

Potranno essere definiti, con accordi tra le parti, a livello territoriale e/o di cantiere unitamente alle RSU, regimi di orario settimanale, e/o plurisettimanale, a squadre definite, sistemi ed orari con turni di lavoro alternati, a ciclo continuo, avvicendati o notturni e le relative condizioni normative e/o retributive, individuando anche modalità di rientro periodico dei lavoratori nei luoghi di provenienza, attraverso, laddove operativamente possibile, forme flessibili dell'orario di lavoro e relative compensazioni.

MERCATO DEL LAVORO

Le parti convengono che l'avvio dei lavori costituirà occasione per dare concreta risposta alle esigenze sociali del mercato del lavoro locale. JV CMC/CCC, si impegna a valorizzare prevalentemente la manodopera locale orientando a questo fine il comportamento degli affidatari e dei sub appaltatori e pertanto, promuoverà tutte le iniziative opportune affinché venga favorita l'assunzione – in quantità e qualità professionale adeguate alle esigenze operative – di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione delle circoscrizioni ove ha sede l'unità produttiva e di quelle limitrofe, contemperando le esigenze di ricollocazione dei propri dipendenti occupati in lavori ultimati e/o in fase conclusiva.

In ogni caso per specializzazioni professionali di difficile reperimento, l'assunzione della manodopera e di tecnici specializzati necessari interesserà praticamente tutto il territorio nazionale.

Le attività di formazione professionali e sulla sicurezza verranno concordate tra le parti e svolte in collaborazione con i relativi Enti Bilaterali di settore, competenti per territorio.

In relazione all'impatto sociale dell'insediamento produttivo nel territorio, le parti valuteranno altresì, la possibilità di favorire l'insediamento dei lavoratori di primo ingresso, nel rispetto delle vigenti norme di legge e di contratto in materia e compatibilmente con le esigenze tecnico produttive dell'impresa, si concorderà la possibilità di attuare processi di mobilità della manodopera.

Le attività di formazione verranno svolte in collaborazione con i relativi Enti Bilaterali di settore, competenti per territorio; i nominativi dei partecipanti ai corsi ed ammessi all'idoneità di mestiere saranno portati a conoscenza delle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera.

Al fine della gestione dell'agibilità degli ingressi ai CANTIERI le Parti concordano di richiedere un confronto in sede di Prefettura per definire le modalità di copertura salariale per i lavoratori che, per motivi non dipendenti dalla loro volontà e per motivazioni non dipendenti dalle stesse imprese, dovessero perdere delle ore di lavoro.

Le modalità di disponibilità del lavoratore saranno quelle in vigore per la CIGO (cassa integrazione guadagni ordinaria) per maltempo.

SICUREZZA E PREVENZIONE

Le parti ribadiscono che l'applicazione ed il rispetto di tutta la normativa esistente in materia di sicurezza, igiene e prevenzione, costituirà un punto qualificante ed irrinunciabile dell'organizzazione di cantiere.

Nell'ambito di incontri periodici tra la JV CMC/CCC e le Organizzazioni Sindacali Nazionali con cadenza, di norma, semestrale, verranno esaminati ed approfonditi temi riguardanti:

- le azioni di monitoraggio e prevenzione;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori;
- l'attuazione dei piani di sicurezza;
- l'applicazione delle norme di cui al TUS D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008.
-

In relazione a quanto sopra JV CMC/CCC. svolgerà le eventuali azioni di promozione e di coordinamento consultivo nei confronti delle imprese affidatarie e/o sub appaltatrici al fine della migliore omogeneizzazione ed attuazione delle misure di igiene e sicurezza.

JV CMC/CCC. e le imprese affidatarie e/o sub appaltatrici realizzeranno l'opera ottemperando a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia.

In particolare JV CMC/CCC, in nome e per conto del Committente, con struttura dedicata:

- coordinerà la sicurezza nell'attuazione dei lavori di costruzione;
- assicurerà l'applicazione e l'aggiornamento dei piani di sicurezza e di coordinamento;
- promuoverà con le imprese affidatarie e/o sub appaltatrici la collaborazione e la reciproca informazione;
- verificherà l'attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia.

In conformità alle disposizioni di legge le parti verificheranno che ogni singolo appaltatore predisponga tutti gli adempimenti e le misure definite dalla Legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, verrà posta particolare attenzione affinché a tutti i lavoratori, comunque impegnati nei lavori affidati, venga eseguita la sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto, per ogni mansione, dal protocollo sanitario del medico competente.

Il sistema di relazioni sulla sicurezza è disciplinato dal CCNL.

In questo ambito, le parti promuoveranno a livello territoriale, di concerto con gli altri soggetti imprenditoriali e di rappresentanza impegnati nella realizzazione della complessiva rete infrastrutturale un progetto finalizzato alla valorizzazione della struttura dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza e/o territoriali. In questo ambito JV CMC/CCC dichiara la propria disponibilità, ad esaminare eventuali situazioni di merito salvaguardando le strutture bilaterali preposte (Scuole Edili e CPT) e senza aggravio di oneri aggiuntivi. Le parti (aziende, RSPP, OOSS) con la presenza degli RLS di cantiere fra loro opportunamente coordinati, si incontreranno per un esame congiunto dei risultati delle azioni compiute in tema di sicurezza. In detti incontri sarà esaminato lo stato degli infortuni, delle malattie professionali, le valutazioni degli agenti nocivi, degli accertamenti sanitari e delle visite ispettive.

Le parti convengono sulle necessità di coinvolgere le strutture sanitarie pubbliche perché definiscano un adeguato piano dei presidi sanitari di intervento ed emergenza per la tutela della sicurezza nei cantieri.

Le parti concordano di attivare gli Enti Bilaterali Territoriali per utilizzare le competenze maturate nella prevenzione infortunistica e per operare i controlli necessari per la salvaguardia dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Data la complessità delle attività produttive ed i riflessi della stessa sul piano della sicurezza delle maestranze, degli impianti e delle opere realizzate, le parti si impegnano a definire, a livello di cantiere operativo, le modalità per garantire la sicurezza durante le sospensioni dal lavoro per qualsiasi titolo.

Qualora sorgano conflitti a livello di cantiere, le parti convengono di convocare, entro 48 ore, riunioni di raffreddamento con le strutture territoriali per esaminare tali problematiche prima di attuare eventuali sospensioni.

Ai lavoratori dell'opera verrà assicurata la fornitura dei DPI, ivi compresa la dotazione di idoneo vestiario da lavoro ad alta visibilità, sia estivo che invernale, nel pieno rispetto di quanto previsto dai CCNL di settore e dai Contratti Integrativi Territoriali.

I programmi di formazione relativi ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e quelli per singoli lavoratori nell'ambito di quanto previsto dal CCNL del settore delle costruzioni saranno concordati a livello territoriale e saranno svolte in collaborazione con il CPT e la Scuola Edile competenti

La società "JV CMC/CCC" per meglio monitorare la materia si impegna a definire, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, un protocollo operativo con il Comitato Tecnico Paritetico infortunistico (CPT) per la raccolta dei dati infortunistici e delle visite di consulenza dei tecnici, i cui dati saranno messi a disposizione delle Parti per farne oggetto di valutazione negli incontri previsti ai punti 1 e 2 del presente Protocollo d'Intesa.

AFFIDAMENTI A TERZI E SUB AFFIDAMENTI

La società “JV CMC/CCC” affiderà ad imprese terze lavori, servizi e forniture per la realizzazione del progetto.

Le imprese affidatarie e sub appaltatrici, impegnate nell'esecuzione dei lavori, dovranno applicare nei confronti dei loro dipendenti le norme previste dalla contrattazione nazionale e territoriale, compreso il presente protocollo d'intesa.

Quanto sopra verrà attuato mediante l'inserimento, nelle condizioni contrattuali di lavori ed opere, di apposite clausole di salvaguardia per le eventuali violazioni degli impegni normativi e contrattuali che dovessero verificarsi.

Le parti si impegnano a verificare che le imprese affidatarie e/o sub-appaltatrici dei lavori garantiscano i diritti dei propri dipendenti nei lavori appaltati. Tale impegno si esplica nell'ambito degli incontri previsti e qualora si dovessero riscontrare delle violazioni il Contraente Generale interverrà, in tempo reale, nei confronti dell'affidatario dei lavori per far cessare immediatamente ogni atto o azione contraria ai principi, agli scopi e agli intenti del presente protocollo.

JV CMC/CCC, in materia di procedure di assunzione e contrasto al lavoro nero ed alla sicurezza, garantirà un sistema efficace di controllo sulla forza lavoro occupata nei cantieri diretti ed in affidamento. Ad ogni lavoratore, prima dell'accesso in cantiere, sarà consegnato un idoneo cartellino identificativo da tenere sempre ben esposto in ottemperanza alle norme di legge, alle procedure sulla sicurezza ed allo scopo di evitare che nei siti lavorativi abbiano accesso persone non autorizzate e senza regolare rapporto di lavoro ed assicurativo e dovrà contenere la fotografia, il nome dell'impresa, il numero di iscrizione alla Cassa Edile di Vicenza.

Nell'ambito degli incontri periodici previsti con le Organizzazioni Sindacali, Nazionali e Territoriali, JV CMC/CCC presenterà un quadro complessivo di tutta la forza lavoro presente nei siti lavorativi, suddiviso per imprese affidatarie ed altre imprese in sub appalto.

JV CMC/CCC si impegna ogni qualvolta che gli affidatari e/o sub affidatari apriranno un cantiere, oltre quanto previsto dal CCNL e dal Contratto Integrativo Provinciale in materia di comunicazione alle OO.SS, a convocare con gli stessi e le OO.SS territoriali una riunione preliminare prima dell'inizio dei lavori.

Nell'ambito di tale riunione l'Impresa Affidataria e/o sub appaltatrice darà informazioni sui trattamenti contrattuali e logistici applicati ai lavoratori da occupare in cantiere.

Le parti si impegnano inoltre a far sì che vengano verificate le seguenti condizioni:

a) Disciplina normativa e contrattuale affidatari e/o sub affidatari.

E' fatto obbligo ad ogni impresa di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nella esecuzione dell'appalto il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese edili ed affini e con gli accordi integrativi del medesimo, vigenti nelle provincie ove verranno eseguiti i lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento delle relative contribuzioni alle Casse Edili, alle Scuole Edili ed ai Comitati Tecnici Paritetici con le modalità previste all'ultimo capoverso del capitolo "NORMATIVA APPLICABILE".

JV CMC/CCC terrà un apposito registro con l'annotazione giornaliera dei nominativi dei lavoratori presenti in cantiere; le rilevazioni dei dipendenti, sia diretti che di imprese in subappalto, sarà effettuato da personale incaricato dalle rispettive imprese e consegnato alla Direzione di Cantiere entro le ore 12 di ogni giorno, che provvederà nelle 24 ore, tramite un suo incaricato, ad aggiornare il "registro delle presenze".

b) Disciplina di salvaguardia delle condizioni economiche e contrattuali.

JV CMC/CCC, vincherà il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori eseguiti dagli affidatari e sub appaltatori ed il relativo saldo finale alla verifica della regolarità delle erogazioni periodiche di retribuzione, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali e la Cassa Edile. A tale scopo, JV CMC/CCC e le parti sociali territoriali verificheranno attraverso la Cassa Edile periodicamente il livello di regolarità contributiva e contrattuale delle imprese affidatarie e sub appaltatrici, promuovendo, di concerto con altre rappresentanze imprenditoriali, gli enti preposti (INPS-INAIL), la attuazione del sistema di regolarità contributiva (DURC) di cui all'Avviso Comune del 16/12/2003, la convenzione INPS-INAIL-CASSA EDILE sottoscritta al Ministero del Lavoro il 15/04/2004 e il D.M. 24/10/2007.

Qualora il sistema di controllo attuato ed il relativo osservatorio a regime di cui sopra, manifesti inadempienze ed evasioni/elusioni normative e contrattuali, JV CMC/CCC, si avvarrà della disciplina contrattuale definita a livello di affidamento, salvaguardando le competenze dei lavoratori nel rispetto del CCNL e della normativa di legge in materia.

c) Disciplina di salvaguardia da criminalità organizzata ed infiltrazioni malavitose.

JV CMC/CCC, in osservanza di quanto indicato dal Ministero degli interni e dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere per la prevenzione e l'esame dei fenomeni di criminalità organizzata ed infiltrazioni mafiose è impegnata, unitamente alle Organizzazioni Sindacali, nella prevenzione del rischio di infiltrazione criminale.

LOGISTICA DI CANTIERE

JV CMC/CCC prevederà, per i lavoratori alle proprie dipendenze, che non possono rientrare agevolmente alla propria abitazione alla fine del lavoro, di fornire servizio di vitto e alloggio rispondenti alle norme di legge e dei vigenti regolamenti in materia di igiene.

Le parti, a livello territoriale, verificati i flussi di provenienza dei lavoratori occupati, procederanno alla definizione normativa e contrattuale, anche attraverso apposite convenzioni con vettori. Tutto ciò ai sensi della lettera d) del 2° comma dell'art. 51 del T.U.I.R. interpretato dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 326/E del 23 dicembre 1997 circa l'esenzione contributiva introdotta dall'armonizzazione delle basi imponibili ex. D. Lgs. 2 settembre 1997 n. 314.

Per i lavoratori di imprese affidatarie e sub affidatarie, JV CMC/CCC, in qualità di Contraente Generale, farà applicare la normativa in materia di servizi (alloggi, mensa, ambiente di lavoro) prevista dal CCNL di appartenenza di cui al punto "NORMATIVA APPLICABILE" del presente accordo.

Nella suddetta area sarà messa a disposizione delle Federazioni Sindacali un locale a disposizione delle RSU e delle Federazioni Sindacali sottoscrittrici del presente accordo e un idoneo locale per lo svolgimento delle assemblee sindacali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vicenza (VI), 29 maggio 2009

OO. SS Nazionali

OO.SS Regionali

OO. SS Provinciali

JV CMC/CCC